

RELAZIONE DEL
BAGNO DI
SANTA CROCE
IN ALPE





RELAZIONE



RELATIONS



RELAZIONE Del Bagno di Santa Croce in Alpe.

di GIUSEPPE BIANCHI



Requerenti, e valorosi sono i Medicina-
menti, che raccoglie la Farmacopea
del Cantonino, per restituire, o per
conservare la sanità agli uomini co-
pi. Vogliasi d'Erbe, di Poma, di Fru-
tici, di Manse, d'Alberi, di Radici, di Gomme,
di Rigo, d'Animali, di Metalli, di Pietre arricchito
da Natura sfoggiatamente mostrasi il bel Paese
a universal beneficio. Tralle beneficenze però mag-
giori, quella delle Acque è grandissima, le quali
dal circostante Appennino copiose già di quà, e
già di là scendono a nobilitare Arno nascente, e
tralle medesime il primo onore hanno le Acque del
Bagno compreso nelle Tenute de' Villaggi di circa.

Que-

Questo è quel memorabile Bagno, nominato di Santa Croce in Alpe, e altrimenti il Bagno a Ferraggesi nelle Piceine, sopra Cesica, dall'ultima abitazione presso a tre miglia, ed un miglio sotto all'Appennino di Prato-Magno. Prato Magno, o sia, come gravi Autori vollero, Pianto-Magno, sporgefi con lungo giogo dal Levante verso Ponente, e dalla Costa di Menaggio ha il Valdarno, ed a Tramontana riguarda il Casentino, ed il celebre Bagno. Di mezzo a spaziose, ma fertili Sabbionzie all'aria aperta, e senza veruno albero avere all'intorno, scaturisce, e formasi il Bagno da ben quindici Prolle tramezzate da un Foggito, non essendovi se non cento passi fra le più distanti fra loro, che tutte bantano egualmente ciascuna non meno di un soldo d'acqua. Dov'ella scorre apparisce piuttosto albiccia, e con Litargio, cooperando forse a renderla così lucida, e di tal colore la Terra medesima de' Casaletti. Su a fior d'acqua, dov'ella ne' Vivai, e nelle Pozze ristagna, vedesi una superficie di più vaghi colori, ora dell' uno, ora dell' altro cangiato, e più spesso dorati. Sentesi essere anzi freschetta, che no: usandosi da Maggio a Ottobre in bagno, ma scarsemente in bevanda, e risentesi di qualche odoretto greve quasi di zolfo. Intorno alle ragioni pensando, ragionevolmente si pensa tale risorta l'Acqua semper, quali sono le Terre, onde passa, come sogliono saviamente i Fisiologi rappre-

(9)

veri dal Gussendo nella sua Fisica alla sezione terza del Globo della Terra, ed ivi tenendosi il filo del discorso dall'ingegn. Autore, somministransi lumi, e consigli per poterle giudicare Acque trapassanti per qualche Fenditura, stante il giuovamento alla Milza, al Fegato, e a' Reni. Ed è pur verisimile, che derivino da varie altre vese, e da altre Miniere, con mescolanza di orpimento, e di ocre, postandosi continuamente seco i ramenti, e le particelle più minute de' Minerali, e de' sotterranei luoghi concreti. Ancora nelle Terme il Sale policroso, che preparasi di rosso, e nero, e di limatura d'acciaio, suol tingere di color giallagnolo. Di tutti questi veri, ma saturali, benchè mirabili effetti si darà opportunamente più distinto ragguaglio appoggiato ad un parer più sicuro, e fondamentale, quando promulgherassi quello intorno alle scaturigini di proprietà del S^g. Montini, ricche di Ventrilo, o Anamento fuoco. Basterà per ora il manifestare al Pubblico l'incomparabil tesoro di questo Bagno, dopo essere stato nascosto, e perduto per lungo spazio di più Secoli, cioè dal milledugentocinque, allorchè restaron disperse, e disvertite le Fontane, e s'incabbarono tutti i Casali del Bagno per frantumato, con rovina grande, simile alla posteriore, che narra di Giovanni Villani essere accaduta il dì 17. di Maggio nel milletrecentotrentacinque della Fabbrica, Montagna parimente del

Caloscino . Ecco la vera e propria ragione perchè da molti
 altri Scrittori de' Bagni non sia raccontato Quel-
 lo di Cucca , il quale fu già sommamente lodato
 da Giovanni Claudio Veronese , convertito alla San-
 ta Fede in Parigi ; e fu descritto di efficacia oltre-
 mirabile a guarir da tutte le infermità procedenti
 dal soverchio del calore innato . E con ogni ragio-
 ne si dee proseguire oggi a frequentarlo , e adeso-
 ciarlo per l'esperienza , che tuttora si hanno , di
 sanare da malori più spaventosi , e più disperati,
 da qualunque roga , e scabbia , da tutte le doglie
 di giunture , e di nervi , dalla febbre , e dalla gotta
 calda , dalle caligini , e dalle manie di villa , da
 molti ulceri , da' calcoli di matrice , di fegato , di milza ,
 e da molti altri guai di sì fatta sorta . Era ben conosciuto-
 ta , e sperimentata l'attentia di queste preziose Ac-
 que fin dal primo Secolo della Incarnazione , al tem-
 po di S. Romolo Velasco il più antico di Fiesole .
 Scritturo Egli da Repentino Prefetto della Città ,
 se ne andò predicando alle idolatre Genti Toscane
 la Divina Parola , e prevedendo sieguito avvicinarsi
 il suo glorioso Martirio , si ritirò a rifarsi alquan-
 to alla contemplazione delle cose Celesti nell' av-
 venturosa di Prato-Magno pacifica Solitudine , ap-
 parso a' Bagni , che , perocchè il concorso era
 grande a ricovrar il Santo Prelato , incominciar-
 rono a montare in rinomanza , e fama insuperabile
 sopra gli altri Bagni di Europa , per le inimitabili

riprove , che in occorrenza facevansi . Così pur si mantenne fino alla venuta de' Conti Guidi , o Contiguidi , il primo de' quali a signoreggiare nel Casentino fu Guido , soprannominato Guerra , nel decimo Secolo . Eravi bel resto di più Case , e di quelle de' Bagni comode massimamente , e agiate ; e più Religiosi deputavansi a visitare la Chiesa , sotto il titolo di Santa Croce , ed a badare alle utilità spirituali dell'anime de' Pacisani , e de' Forestieri concorrenti a bagnarsi . Di tutto il Luogo aveasi la cura , e la presidenza della Famiglia de' Banci , Famiglia originaria di Bologna . Ed in fatti Casa Banci ancora presentemente ha più ragioni di chicchessia ne' salubri Bagni ; sì perchè le Pesse , almeno per la metà , sgorgano dal suolo suo , e vi scorrono l'altre appartenenti a' Pagliani , e Vannini ; sì perchè dopo tanti , e tanti Anni di deplorabile perdita , furono dal Signor Lorenzo Banci raequistate , e fatte risorgere nel Maggio del Mille secento novantadue ; e ultimamente a spese del Sig. Abate Giovan Benedetto Banci è stato in fabbrica- to un Ricetto per le Persone intente a curar la loro corporale salute ; e in avvenire beatarsi dal medesimo adornar vie più il Bagno di Edificj stabili , e proporzionati a promuovere la importante Opera a maggior gloria del Sommo Creatore , e comune consolazione delle sue Creature .